

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.lgs. 117/2017 ed esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. 117/2017.

Repertorio n. 6268

Raccolta n. 4686

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei
il giorno dieci
del mese di febbraio

(10.02.2026)

Alle ore 17.00.

In Gottolengo (BS), nel mio studio secondario sito in Piazza XX Settembre n. 7. Dinanzi a me dottor **Marco MASSA**, Notaio in Brescia, iscritto nel Collegio Notarile di Brescia,

è presente la signora:

- **GOGNA Marisa**, nata a Gottolengo (BS) il 20 novembre 1963, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, che dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Fondazione denominata:

"SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE PIETRO CAPRETTINI"

con sede a Gottolengo (BS), Piazza Libertà n. 3, codice fiscale n.ro 88006530179, P.IVA n. 00727550980, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al numero 1948 ed iscritta al n.ro 455463 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, convocato in questo giorno e luogo, alle ore 17.00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- approvazione del nuovo statuto;
- adesione a ETS (enti del terzo settore).

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto, la comparente signora **GOGNA Marisa**, la quale dichiara:

= che la presente riunione è stata convocata con avviso diramato a tutti gli aventi diritto in data 2 febbraio 2026;

= che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti personalmente essa medesima **GOGNA Marisa** quale Presidente, il Vice Presidente signor **ARENA Nicola** ed i Consiglieri signori **BONAZZOLI Angiolina**, **MARCOLINI Daniela** e **MARCHIONI Stefano**;

= che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento dei membri del Consiglio di Amministrazione;

= che pertanto la riunione è validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, la Presidente illustra al Consiglio di



Dott. Marco Massa
NOTAIO

Registrato Agenzia

Entrate - Uff. Brescia

il 17 febbraio 2026

n.ro 7549 Serie: 1T

Amministrazione che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Pertanto, a fronte delle numerose modifiche da apportare al vigente statuto, la Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione le ragioni per cui si rende opportuno sostituire integralmente l'attuale statuto ed adottare un nuovo testo dello statuto.

La Presidente quindi illustra agli intervenuti il testo di statuto aggiornato.

In particolare, la Presidente rammenta che:

- agli articoli 1) e 2) dello statuto è indicata la nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto; precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente: **"FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO PIETRO CAPRETTINI ETS"**;

- all'articolo 3) è specificato che la Fondazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo della Fondazione meglio descritto nell'infra allegato statuto verrà perseguito mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), i), l), u) e w) dell'art. 5 del D.LGS n. 117/2017.

Inoltre, la Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione la necessità di modificare lo statuto in quanto vi è la grande difficoltà di trovare genitori disponibili ad accettare l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione e di partecipare attivamente alla complessa gestione amministrativa e contabile dell'Ente.

In particolare, l'art. 9) del vigente statuto prevede che due membri del Consiglio di Amministrazione siano nominati dall'assemblea dei genitori e, pertanto, si rende necessario per le ragioni sopra esposte prevedere che la nomina di un membro divenga di competenza del Parroco *pro-tempore* della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Gottolengo (BS) in luogo della nomina da parte dei genitori, i quali nominerebbero un solo membro del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente precisa che quest'ultima modifica:

- è di tipo organizzativo per una migliore gestione dell'Ente, non compromette e non stravolge le caratteristiche dell'Ente e lo scopo programmato, poiché viene preservato il vincolo di destinazione del patrimonio allo scopo perseguito;

- è conforme alla legge e all'atto istitutivo ed, in ogni caso la Fondazione, ai sensi della legge 62/2000, continua

ad assicurare la partecipazione delle famiglie;

- avrà effetto dalla prossima consiliatura, al termine del mandato del Consiglio in carica.

La Presidente precisa altresì che ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, della quale la Presidente incarica me Notaio di provvedere, si rende necessario attestare la sussistenza del patrimonio minimo della fondazione ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

La Presidente, quindi, illustra la perizia di stima redatta in data 6 febbraio 2026 dal Dott. **BIAZZI Luciano**, nato a Gottolengo (BS) il giorno 11 luglio 1963, Dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia al n. 1338/A e al Registro dei Revisori Legali al n. 79.054 con Supplemento Straordinario alla G.U. 4 serie speciale n. 50 del 25 giugno 1999, asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data odierna al numero di repertorio immediatamente precedente al presente, che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per dispensa fattamene dalla Presidente, dalla quale risulta che il valore del patrimonio netto della fondazione alla data del 30 novembre 2025 è pari ad Euro 1.195.853,21 (unmilionecentonovantacinquemilaottocentocinquantatré euro e ventuno centesimi), patrimonio sufficiente per la dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs. 117/2017.

In ultimo, la Presidente comunica la necessità di nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017 un organo di controllo e, a tal fine, propone di nominare quale organo di controllo monocratico il suddetto Dott. **BIAZZI Luciano**.

Allo stesso potrà competere altresì la Revisione Legale dei Conti nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..

Dopo esauriente discussione, la Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione della "**SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE PIETRO CAPRETTINI**" all'unanimità, con manifestazione del voto espresso per alzata di mano per i consiglieri presenti, così come dà atto il Presidente,

DELIBERA:

I) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "**FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO PIETRO CAPRETTINI ETS**";

II) di adottare il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo e che

tiene conto delle sopra esposte principali modifiche;

III) di prendere atto della dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs. 117/2017 e pertanto di incaricare me Notaio di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

IV) di nominare quale organo di controllo in composizione monocratica - che resterà in carica tre esercizi sociali - il Dott. **BIAZZI Luciano**, il quale, con documento a parte dovrà dichiarare di accettare la carica ad esso conferita e di essere in possesso dei requisiti di legge e di statuto.

Allo stesso potrà competere un compenso, per l'intero periodo di durata del suo ufficio, da determinarsi di comune accordo al momento dell'accettazione dell'incarico ed alla stesso potrà competere altresì la Revisione Legale dei Conti nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;

V) di attribuire alla Presidente e a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per l'esecuzione di quanto deliberato, al fine di apportare alla odierna delibera e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, nonché il potere di presentare presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia tutte le istanze e pratiche concernenti e conseguenti a quanto sopra deliberato.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore 17.50.

* * *

La comparente prende atto dell'informativa avuta da me Notaio, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR, dichiarandosi già edotta negli aspetti generali di tale normativa, e presta il proprio consenso al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione ed alla legittima conservazione presso gli archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi.

* * *

Ai fini pubblicitari si precisa che la fondazione non è titolare di beni mobili registrati, mentre è titolare del seguente bene immobile sito in Gottolengo (BS) e distinto nel Catasto Fabbricati del

Comune di Gottolengo (BS)

- Sez. NCT, foglio 17, come segue:

- mapp. n.ro 30, Piazza Libertà 3, piano S1-T-1, cat. B/5, cl. U, mc. 6023, Sup. Cat. mq. 1414, R.C. euro 3.110,64.

Ad ogni conseguente effetto la comparente dà atto di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 1 comma 276 della Legge 24.12.2007 n. 244 la quale statuisce che *"sono soggetti all'obbligo di voltura catastale gli atti soggetti ad iscrizione nel registro delle imprese che comportino qualsiasi mutamento nell'intestazione catastale dei beni immobili di cui siano titolari persone giuridiche, anche se non direttamente conseguenti a modifica, costituzione o trasferimento di diritti reali"*.

L'organo amministrativo provvederà agli adempimenti richiesti ai fini delle conseguenti volture e variazioni di intestazione (senza formalità di trascrizione nei registri immobiliari), procedendo a quanto occorra, con ampio mandato ed esonerando i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

Rimane salvo il potere di stipulare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante *pro-tempore*, anche in sede di successivi trasferimenti, qualsiasi atto, anche rettificativo, ricognitivo, precisativo od integrativo, necessario od opportuno, per perfezionare voltura e/o trascrizione di qualsivoglia bene di compendio del patrimonio della Fondazione.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura unitamente all'allegato "B" alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio essendo le ore 17.55.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di due fogli per cinque facciate sin qui.

F.TO MARISA GOGNA

F.TO MARCO MASSA NOTAIO (L.S.)

PERIZIA ESTIMATIVA DEL PATRIMONIO DELLA

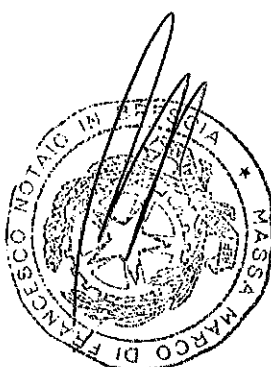
SCUOLA DELL'INFANZIA

FONDAZIONE CAPRETTINI

SEDE: Gottolengo (BS), Piazza Libertà n.3

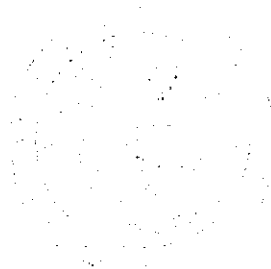
C.F. 88006530179 P.IVA 00727550980

Redatta ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017 e dell'art.
16 del D.M. del MLPS N.105 del 15 settembre 2020



A large, stylized handwritten signature in black ink.

7/10/1914
1914-1915



SCUOLA DELL'INFANZIA
FONDAZIONE CAPRETTINI
SEDE: Gottolengo (BS), Piazza Libertà n.3
C.F. 88006530179 P.IVA 00727550980

Premessa

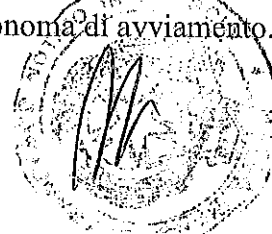
Il sottoscritto **Luciano Biazzi**, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 1338/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 79.054 Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale 4 serie speciale n. 50 del 25.06.1999, con studio in **25025 Manerbio (BS), Via Enrico Fermi n. 2**, ha ricevuto incarico dal Presidente della Scuola dell'Infanzia Fondazione Caprettini, di stimare in via stragiudiziale il valore dell'intero patrimonio alla data del 30.11.2025 della Fondazione stessa (nel seguito, per brevità, anche indicata come Fondazione Caprettini), con sede a Gottolengo (BS) Piazza Libertà n.3, codice fiscale 88006530179, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore) - che prevede obbligatoriamente, nel caso di richiesta di acquisto della personalità giuridica mediante l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei revisori legali che ne attesti la sussistenza del patrimonio minimo.

Notizie sull'Ente

La Fondazione ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento paritario ai sensi della Legge 62/2000 con Decreto Ministeriale n. 174/63 del 3 marzo 2003 ed è una fondazione senza fini di lucro e di ispirazione cristiano-cattolica. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, di attività nel campo dell'istruzione e della formazione, occupandosi oggi esclusivamente dell'istruzione infantile.

Spiegazione del metodo estimativo adottato

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo Settore, d'ora in avanti anche CTS), nel disciplinare l'acquisto della personalità giuridica delle associazioni e fondazioni del terzo Settore mediante l'iscrizione nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha opportunamente provveduto a predeterminare normativamente, in termini meramente quantitativi, la consistenza patrimoniale minima richiesta a tal fine, così superando per gli ETS la discrezionalità dell'autorità amministrativa nella valutazione dell'adeguatezza del patrimonio al raggiungimento dello scopo. Detta predeterminazione legale (art. 22, comma 4, CTS) individua la misura minima del patrimonio richiesto per l'ottenimento della personalità giuridica in euro 15.000,00 per le associazioni ed in euro 30.000,00 per le fondazioni del terzo settore. Attesa la finalità di questa relazione - ossia stimare il valore del patrimonio al fine di garantire che lo stesso non sia inferiore al minimo legalmente predeterminato - dovranno essere utilizzati i criteri prudenziali individuati in Dottrina, riconducibili sostanzialmente ai "criteri patrimoniali", senza alcuna stima autonoma di avviamento.



PAGNA BIANCA

Viene di seguito riportata la situazione patrimoniale della Fondazione Caprettini al 30/11/2025, quale risulta dalla documentazione contabile succitata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/11/2025

	SITUAZIONE AL 30/11/2025	SITUAZIONE RETTIFICATA AL 30/11/25
ATTIVO		
Immobilizzazioni materiali	€70.901,93	€1.225.944,72
- Fabbricati ind.li e comm.li	€64.957,21	€ 1.220.000,00
- Altre immobilizzazioni materiali	€ 5.944,72	€ 5.944,72
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 265,95	€ 265,95
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€71.167,88	€1.226.210,67
Crediti verso clienti	- € 2.275,00	€ -2.275,00
Crediti verso dipendenti	€ 17.820,56	€ 17.820,56
Crediti Diversi	€ 653,87	€ 653,87
Crediti tributari	€ 4.359,28	€ 4.359,28
TOTALE CREDITI	€ 20.558,71	€ 20.558,71
Liquidità	€215.670,21	€215.670,21
Ratei e risconti attivi	€ 1.938,88	€ 0,00
TOTALE LIQUIDITA'	€217.609,09	€215.670,21
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>€309.335,68</u>	<u>€1.462.439,59</u>
PASSIVO		
Riserve facoltative e utili a nuovo	€ 86.164,14	€ 1.239.267,65
Perdite esercizi precedenti	- € 43.414,44	- € 43.414,44
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 42.749,30	€ 1.195.853,21



PAGINA UNICA

SITUAZIONE AL 30/11/25		SITUAZIONE RETTIFICATA AL 30/11/2025
Fondo per rischi e oneri	€100.000,00	€100.000,00
Debiti TFR Lavoro subordinato	€107.475,42	€107.475,42
Debiti verso fornitori	€ 22.156,20	€ 22.156,20
Debiti tributari	€ 2.350,93	€ 2.350,93
Debiti verso istituti previdenziali	€ 5.860,44	€ 5.860,44
Altri debiti	€ 28.743,39	€ 28.743,39
TOTALE DEBITI	€ 266.586,38	€ 266.586,38
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>€309.335,68</u>	<u>€1.462.439,59</u>

Analisi delle componenti patrimoniali attive

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali vi è la proprietà di un immobile adibito a scuola su una superficie di mc.6023 e di mq.1414, iscritto al catasto di Brescia al foglio NCT/17, particella 30, Cat.B/5, ha una rendita di Euro 3.110,64. Il valore rettificato rispetto ai valori contabili attribuito al fabbricato dall'Ing. Maria Paola Zangarini, come da Relazione di Perizia di Stima Immobiliare prodotta in data 06.02.2026, è pari a Euro 1.220.000,00.

Le altre immobilizzazioni materiali sono:

- Impianti generici per totali €793,45;
- Macchinari per totali €0,00;
- Attrezzature industriali e commerciali per totali €2.286,49;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio per totali €2.700,16;
- Macchine elettromeccaniche d'ufficio per totali €164,62;
- Arredamento per totali €0,00;

il tutto ad un valore complessivo netto di €5.944,72, che si ritiene equivalente al valore di mercato delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

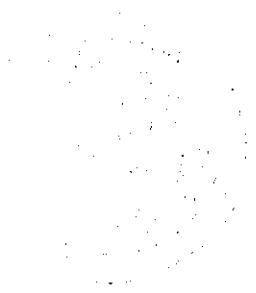
Tra le immobilizzazioni finanziarie troviamo le ritenute maturate sul tfr per totali €265,95.

Crediti verso clienti

Sono iscritti al valore corrente e di mercato pari ad € -2.275,00.



PAGINA LIMPIA



Crediti verso dipendenti

Si riferiscono all'anticipo tfr a favore del dipendente Doninelli per €17.820,56.

Crediti diversi

Si riferiscono ai crediti verso le carte prepagate per €569,94 e crediti per cauzioni acqua per €83,93.

Crediti tributari

Evidenziano situazioni creditorie nei confronti dell'erario per Ires, Irap e ritenute subite.

Liquidità

Si riferiscono a: c/c attivo Banca Cassa Padana per € 215.658,59 e cassa contanti per €11,62.

Analisi delle componenti patrimoniali passive

Debiti TFR

Rappresenta la posizione debitori per il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti della fondazione.

Debiti verso fornitori

Rappresenta il debito dovuto ai fornitori di beni e servizi per fatture già ricevute e non ancora pagate, nonché per fatture da ricevere per servizi già effettuati a favore della Fondazione.

Debiti tributari

Si riferiscono a debiti per iva da versare per €94,52, iva su vendite per €385,00 e debiti per ritenute irpef da versare per €1.871,41.

Debiti verso istituti previdenziali

Trattasi di debiti verso INPS per €5.158,20 e debiti verso CPI-CPDEL per €702,24.

Altri debiti

Trattasi di debiti per ritenute sindacali per €13,68, debiti verso fondi pensionistici per €354,71 e debiti verso dipendenti per euro 28.375,00.



PAGINA 12/13

Conclusioni

In base a quanto sopra indicato, la situazione patrimoniale rettificata e a valori correnti alla data del 30/11/2025, è così riassunta:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 1.226.210,67	Patrimonio netto	€1.195.853,21
Crediti	€ 20.558,71	Debiti	€266.586,38
Liquidità	€215.670,21		
TOTALE A PAREGGIO	€1.462.439,59	TOTALE A PAREGGIO	€1.462.439,59

Il sottoscritto Perito dichiara che il patrimonio netto della Scuola dell'Infanzia Fondazione Caprettini è pari ad euro 1.195.853,21.

Quindi, il sottoscritto Perito

Dichiara

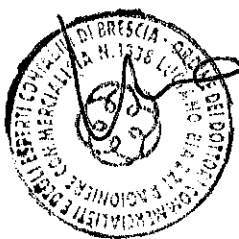
che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30/11/2025, della Scuola dell'Infanzia Fondazione Caprettini, con sede a Gottolengo (BS) Piazza Libertà n.3, codice fiscale 88006530179, è pari ad euro 1.195.853,21 ed

attesta

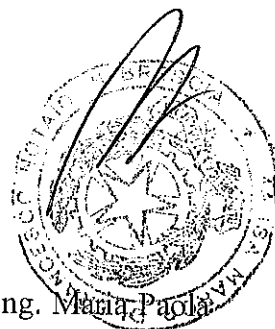
pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 30.000,00 (trentamila).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle norme di legge e dai principi della tecnica professionale.

Manerbio, lì 06.02.2026.

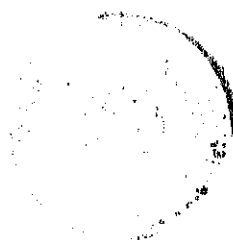


Manerbio



Allegati: Relazione di Perizia di Stima Immobiliare del 06/02/2026 prodotta dall'Ing. Maria Paola Zangarini

PAGINA EMANCA



COMUNE DI GOTTOLENGO
Provincia di Brescia

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO
FONDAZIONE PIETRO CAPRETTINI
sito a Gottolengo, piazza Libertà n° 3

RELAZIONE DI PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE

COMMITTENTE:

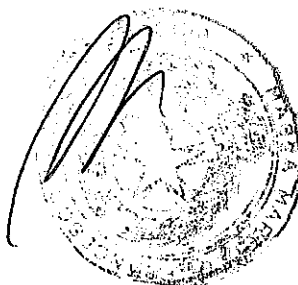
Scuola dell'infanzia Fondazione Pietro Caprettini
Gottolengo (BS)

Gottolengo, 6/2/2026



IL PERITO


(Dott. Ing. Maria Paola Zangarini)



Ing. Maria Paola Zangarini

via A. Manzoni, n°111 - 25024 Leno (BS) - C.F. ZNGMPL90P65F471L - P.IVA 04039070984

1. Incarico e Finalità

La sottoscritta **Maria Paola Zangarini**, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia al n. **6589**, in data **06.02.2026** incaricato dalla Fondazione Pietro Caprettini, ha redatto la seguente **perizia estimativa** dell'immobile di proprietà privata sito nel Comune di **Gottolengo (BS)**, adibito a **scuola dell'infanzia e nido con area verde annessa.**

Si afferma, sin da ora, che la stima è stata effettuata sulla base della documentazione predisposta e fornita dal soggetto incaricante sul fondamento della sua correttezza e rispondenza al vero.

La presente relazione ha la finalità di determinare il **valore di mercato dei cespiti** immobiliari in oggetto alla data della redazione della perizia esclusivamente ai fini di stima patrimoniale.

2. Proprietà dell'immobile

L'immobile è di proprietà della **SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE PIETRO CAPRETTINI** CF: 88006530179. L'immobile è destinato ad uso **servizi educativi (scuola dell'infanzia e nido)**, con area verde pertinenziale destinata ad attività ludico-ricreative connesse all'attività.

3. Identificazione e Inquadramento Immobiliare catastale e urbanistico

Indirizzo: Piazza Libertà n. 3 - 25023 Gottolengo (BS)

Sezione Urbanistica: **NCT**

Foglio: **17**

Particella: **30**

Categoria catastale: **Fabbricato B/5**

Consistenza Catastale: **6.023 m³**

Superficie: **1.414 m²**

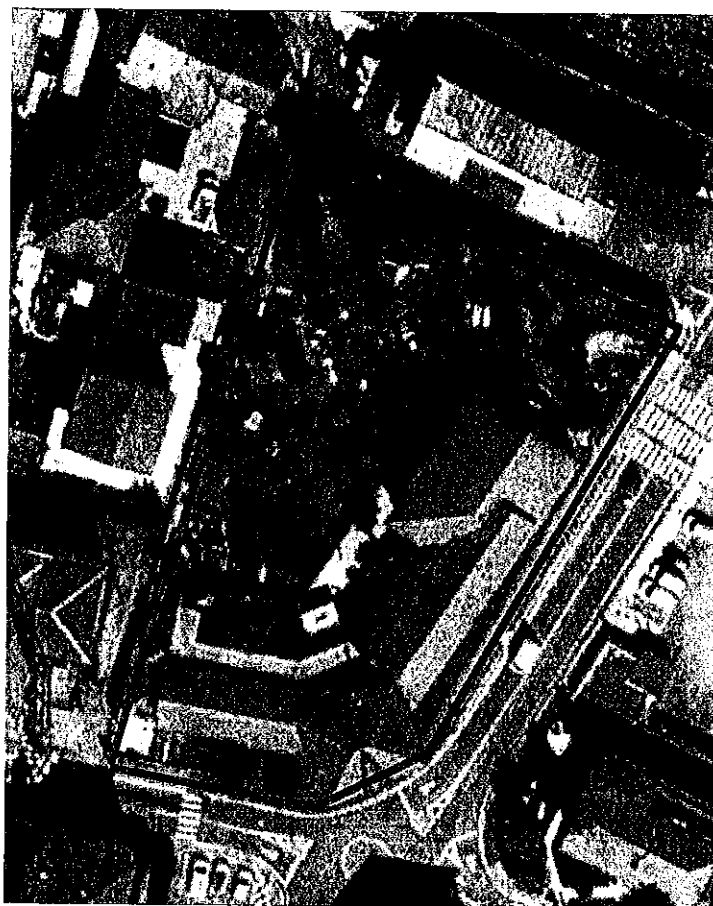
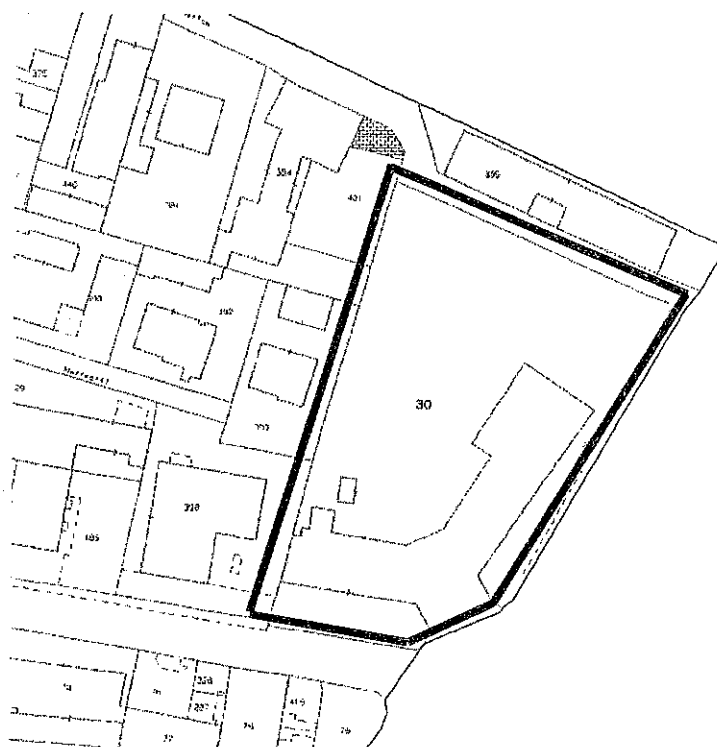


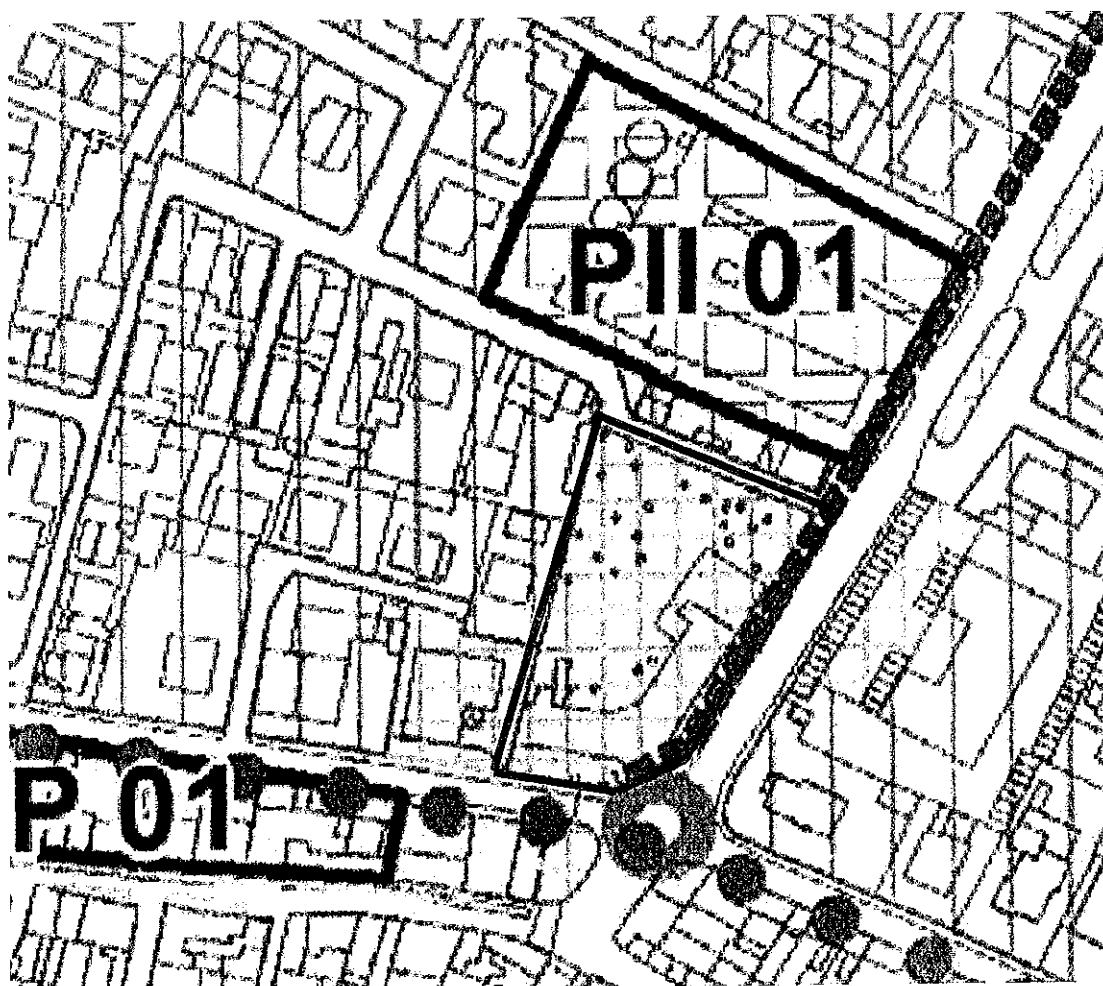
Foto aerea



Estratto mappa – foglio 17, particella 30



[Handwritten signature]



Ambiti o immobili destinati a servizi



Ambiti o immobili destinati a
servizi (art.34 delle NTA)

Inquadramento urbanistico

4. Titoli Abilitativi e Conformità

La costruzione dell'immobile risale con certezza ad epoca antecedente al 01 settembre 1967 come si può evincere dalla fotografia aerea del 1954.

Sull'immobile sono stati effettuati diversi interventi manutentivi e di adeguamento della struttura all'attività svolta all'interno, tra cui:

- Concessione edilizia n. 15/1970
- Concessione edilizia n. 33/1980
- Concessione edilizia n. 32/1989
- Concessione edilizia n. 35/1997
- Concessione edilizia n. 32/2000
- Autorizzazione prot. n. 2529 del 1992
- Autorizzazione prot. n. 2251 del 1993
- D.I.A. prot. n. 2312 del 1997
- D.I.A. prot. n. 2764 del 1999
- D.I.A. prot. n. 2675 del 2000
- D.I.A. prot. n. 4344 del 2005
- D.I.A. prot. n. 2005 del 2010
- D.I.A. prot. n. 141 del 2011
- C.I.L.A. prot. n. 7579 del 2022

Dalla documentazione acquisita e dal sopralluogo effettuato, l'immobile risulta dotato dei principali titoli edilizi necessari per l'uso attuale; tuttavia, con la presente perizia non si attesta, con certezza, la piena conformità edilizio urbanistica dell'immobile.

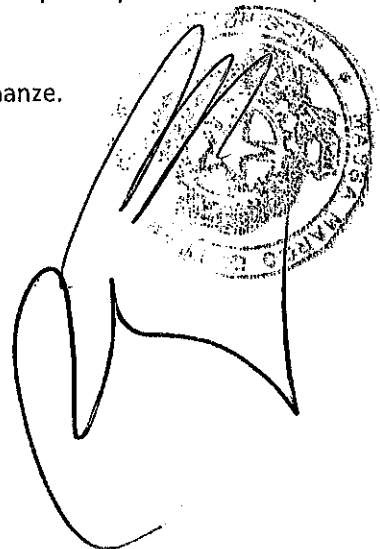
5. Descrizione dell'Immobile

L'immobile si sviluppa su 2 piani fuori terra, con strutture portanti in laterizio, solai e copertura in latero-cemento. La distribuzione interna comprende spazi didattici, servizi igienico-sanitari, locali accessori, aree comuni e locali tecnici/idonei alla funzione educativa per una superficie complessiva pari a circa 770 m² al piano rialzato, 300 m² al piano seminterrato e 130 m² al piano primo.

L'area esterna, di superficie pari a circa 2300 m², è attrezzata a verde con percorsi e zone gioco.

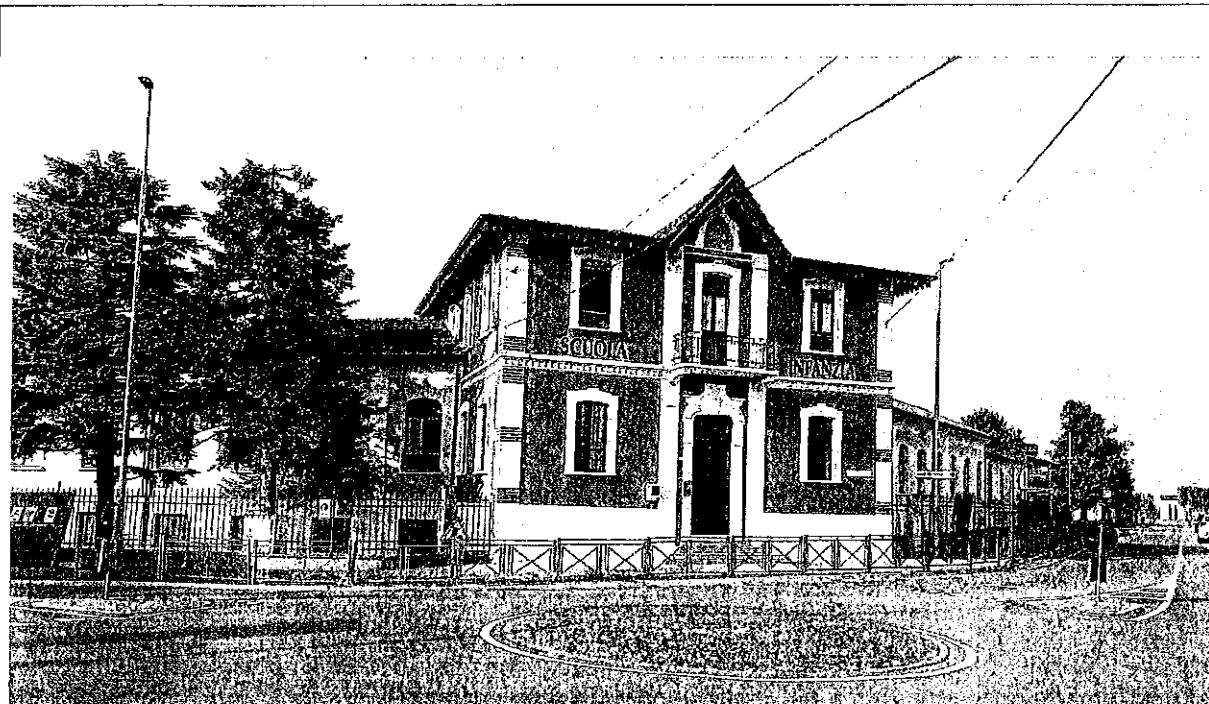
Completano l'immobile due spazi verdi posti tra l'immobile e il marciapiede pubblico con superficie complessiva pari a circa 270 m².

L'immobile è ben servito da spazi di parcheggi posti nelle immediate vicinanze.



6. Rilievo fotografico

Nel seguito si riportano alcuni scatti dell'edificio



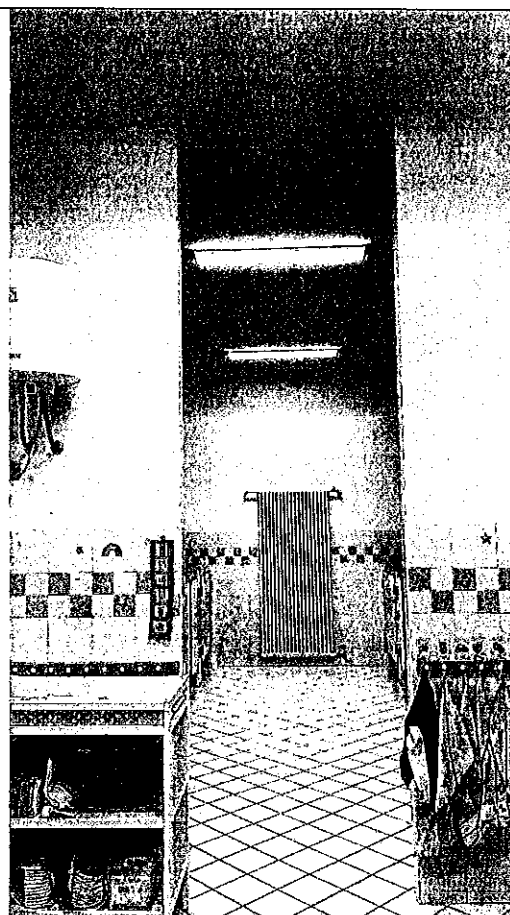
Fronte principale



Cortile interno



Blocco infanzia



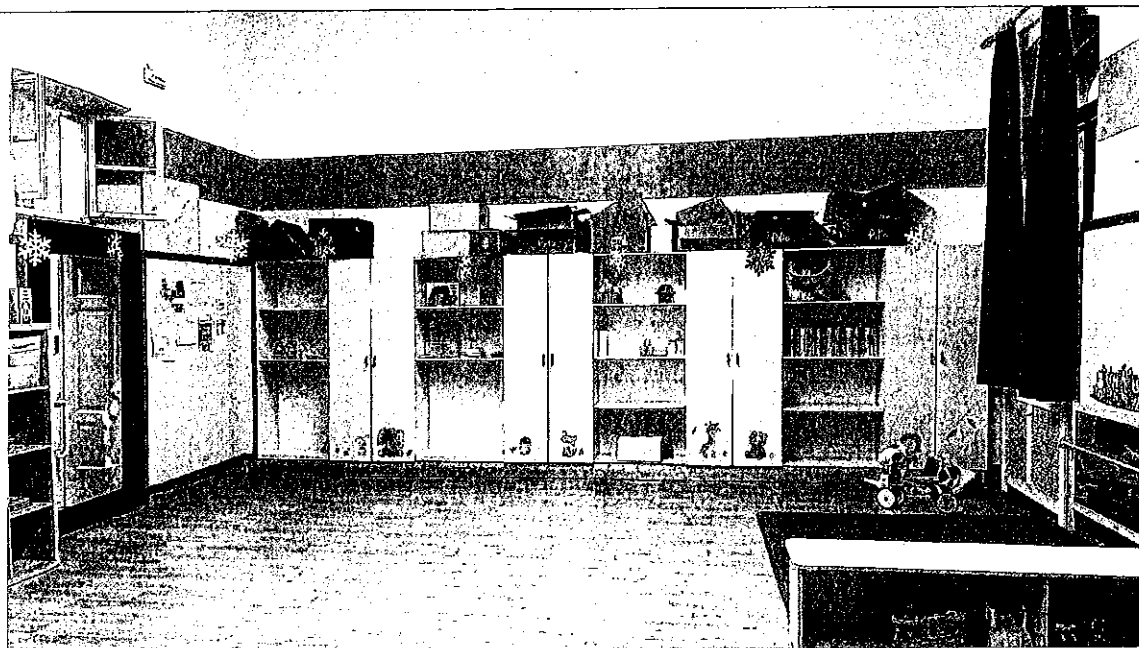
Servizi igienici infanzia



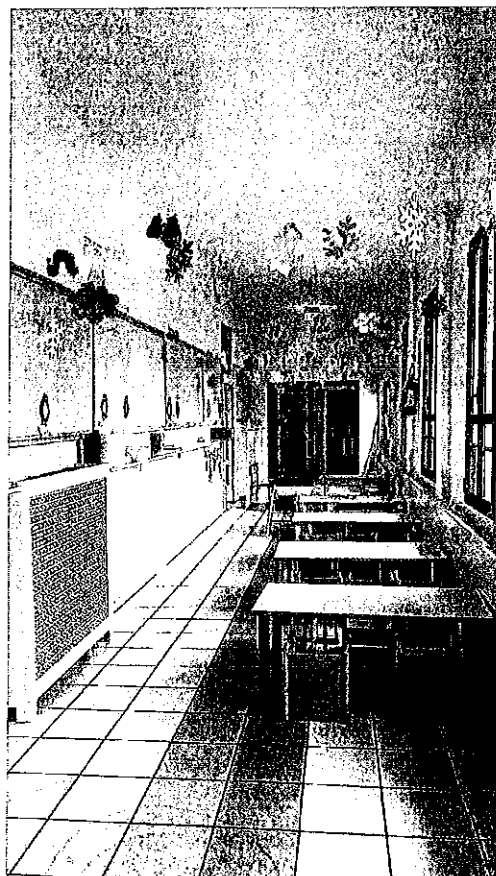
Salone polifunzionale



[Handwritten signature]



Sezione nido



Spazio comune Nido

7. Stato di Conservazione

L'immobile presenta un livello di manutenzione **buono** e gli impianti risultano **adeguati** all'uso specifico.

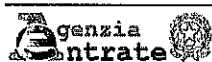
L'immobile, allo stato attuale, presenta necessità di alcuni interventi manutentivi di efficientamento energetico tra i quali: sostituzione dei serramenti e interventi di isolamento termico.

8. Parametri di Mercato – Valori OMI (Comune di Gottolengo, 2026)

Per la stima, non essendoci un valore per la specifica destinazione d'uso, sono stati considerati i dati medi di mercato dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) aggiornati al 2026 relativi al Comune di Gottolengo (BS) relativi alle destinazioni d'uso residenziale e terziario.

I valori sono utilizzati come **parametro di riferimento territoriale**, considerando che i valori rilevati da OMI fanno riferimento a **immobili residenziali agibili** e pertanto sono integrati con correttivi per l'uso speciale dell'immobile oggetto di stima.

Valori di mercato residenziale OMI – Gottolengo (agg. 2026)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2026 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: GOTTOLENGO

Fascia/zona: Centrale/CENTRO%20ABITATO

Codice zona: B1

Microzona: 1

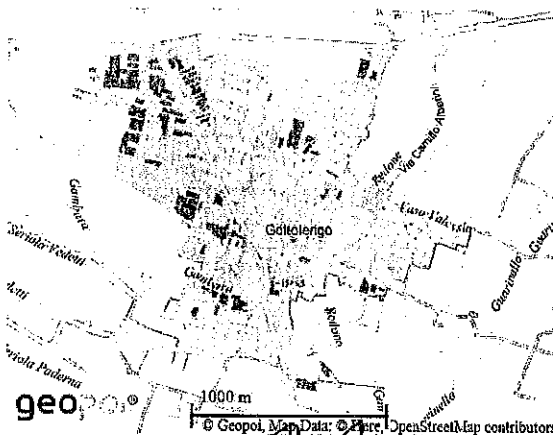
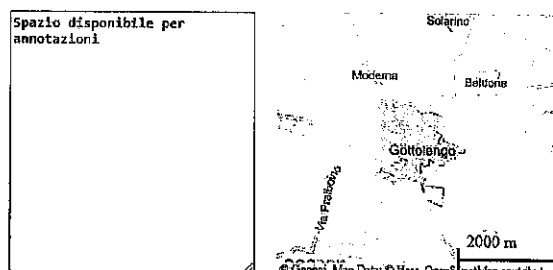
Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

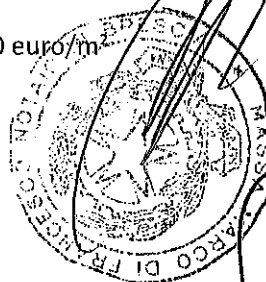
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	950	1200	L	3,4	4,1	L
Abitazioni civili	Ottimo	1200	1500	L	3,8	4,8	L
Autorimesse	Normale	580	720	L	2,1	3	L
Box	Normale	640	800	L	2,2	3,2	L
Posti auto coperti	Normale	450	550	L	1,5	2	L
Posti auto scoperti	Normale	330	430	L	1,2	1,4	L
Ville e Villini	Normale	1100	1300	L	3,8	4,6	L

Stampa

Legenda



Valore per edifici residenziali in stato conservativo normale 950 euro/m²



Risultato interrogazione: Anno 2025 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: GOTTOLONGO

Fascia/zona: Centrale/CENTRO%20ABITATO

Codice zona: B1

Microzona: 1

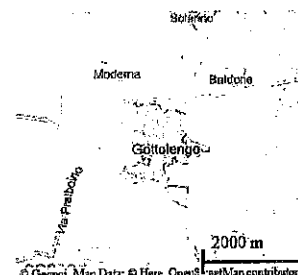
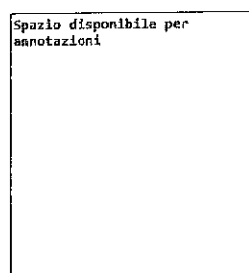
Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	850	1050	L	4,2	5,3	L

Stampa

Legenda



Valore per terziario in stato conservativo normale 850 euro/m²

Si estrapolano i seguenti valori di riferimento:

Parametro	Valore medio indicativo
Prezzo medio mercato residenziale (€/m ²)	≈ 985 €/m ²
Fascia minima di mercato	≈ 950 €/m ² (zona periferica / stato base)
Fascia massima di mercato	≈ 1.200 €/m ² (zone pregiate / immobili in buono stato)

Parametro	Valore medio indicativo
Prezzo medio mercato terziario (€/m ²)	≈ 950 €/m ²
Fascia minima di mercato	≈ 850 €/m ²
Fascia massima di mercato	≈ 1.050 €/m ²

Metodo di utilizzo: il valore medio OMI è assunto come base di confronto per il mercato locale; a tale parametro vengono applicati **coefficiente di merito/demerito** per riflettere:

- la **destinazione d'uso non residenziale** (scuola e servizi),
- lo **stato manutentivo attuale**,
- eventuali **adeguamenti impiantistici e normativi** da eseguire.

9. Metodologia di Stima

La valutazione è effettuata con il **metodo sintetico-comparativo**, integrando:

1. **Valore base di mercato OMI** (benchmark territoriale) – valore medio indicativo: **967,50 €/m²** (arrotondato a **960 €/m²**).
2. **Correzione per destinazione d'uso**
 - **servizi/educazione:** incremento rispetto al valore base per riflettere minore domanda sul mercato libero e specificità funzionale (+ 15%)
 - **Centrale termica:** si considera come superficie di stima il 35% della superficie reale.
 - **Area Verde:** ai fini del calcolo della superficie di stima, si calcola la superficie ponderata in cui, per la porzione di superficie pari a quella dell'immobile asservito, si considera il 10% dell'area, per la superficie eccedente, si considera il 5% dell'area.
3. **Correzione per stato manutentivo:** sconto applicato in funzione della manutenzione e degli interventi necessari.
4. **Coefficiente correttivo:** accessibilità e posizione all'interno dell'edificio.

10. Determinazione del Valore di Mercato

La superficie commerciale complessiva dell'immobile è stata calcolata come segue (inclusa area verde ponderata):

DESTINAZIONE	PIANO	SUPERFICIE [m ²]	COEFF. per destinazione d'uso [%]	COEFF. per stato manutentivo [%]	COEFF. Corretti vo. [%]	SUP. ragguagliat a [m ²]
Spazi per scuola infanzia	Rialzato	510 m ²	+15	-20	0	469,20
Spazi per scuola infanzia	Primo	130 m ²	+15	-30	-20	83,72
Spazi per asilo nido	Rialzato	260 m ²	+15	-20	0	239,20
Cucina e refettorio	Seminterrat o	300 m ²	0	-30	-20	168,00
Spazi distributivi e uffici	Rialzato	130 m ²	0	-10	0	117,00
Centrale termica	Terra	30 m ²	-75	0	0	10,50
Area Verde	Terra	2.570 m ²				
		1.360 m ²	-90			136,00
		1.210 m ²	-95			60,50
TOTALE					m ²	1.284,12
ARROTONDATA					m ²	1.280,00



Ipotizzando un valore unitario medio di mercato corretto applicabile (post-correzioni) pari a € 960 m², si ottiene il valore commerciale complessivo stimato pari ad euro € 1.228.800,00 euro.

Ne consegue, facendo gli opportuni arrotondamenti:

che il valore commerciale dell'immobile sito in Piazza Libertà n. 3 a Gottolengo (BS), adibito a scuola dell'infanzia e nido, è pari a

1.220.000,00 euro

11. Conclusioni

- La stima sopra esposta non ha alcuna specifica finalità, se non quella di identificare il più probabile valore economico del bene in oggetto;
- considerata la particolarità dei beni oggetto di stima, si è fatto ricorso alle condizioni attuali del mercato di fatto e di diritto, tenendo conto dei valori medi territoriali OMI per Gottolengo aggiornati al 2026, adattati alla destinazione d'uso e allo stato manutentivo;
- ai fini della determinazione del valore dell'attività svolta all'interno non è stata effettuata l'analisi delle dotazioni che permettono lo svolgimento dell'attività;
- I valori economici dei beni sono da intendersi quali ipotetici valori di compravendita. L'effettiva appetibilità del bene in condizioni di una libera compravendita può subire variazioni dettate da diverse condizioni non dipendenti dalle ipotesi effettuate dallo scrivente.
- Nella stima non sono state analizzate eventuali irregolarità urbanistiche e catastali degli immobili che dovranno essere precisamente valutate in caso di compravendita e/o successioni.

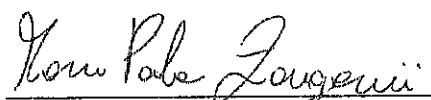
12. Allegati

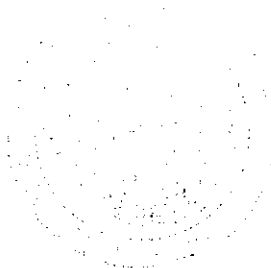
✓ Planimetrie catastali dell'immobile

Gottolengo, 6/2/2026

In fede,

IL PERITO


(Dott. Ing. Maria Paola Zangarini)



MOD. AR. 100
F. 100 mod. 100



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-1-1899, n. 662)

Planimetria di u.i.u. in Comune di GOTTOLINGO via PIAZZA LIBERTÀ

MOD. AN (CEU)

LIRE
800

CIV. 3

PIANO PRIMO

PIANO SEMINTERATO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Complete del
MAURO
Iscritto all'albo dei
della provincia di
data 5.2.98
Firma

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
n. 3460

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. 117/2017. -----

Repertorio n.ro 6.267 -----

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventisei -----

il giorno dieci -----

del mese di febbraio -----

----- (10.02.2026) -----

In Gottolengo (BS), nel mio studio secondario in Piazza XX Settembre n.ro 7, innanzi me **Marco MASSA**, Notaio in Brescia, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, è comparso: -

* **BIAZZI Luciano**, nato a Gottolengo (BS) l'11 luglio 1963, codice fiscale BZZ LCN 63L11 E116Q, Commercialista, con studio in Manerbio (BS), Via Enrico Fermi n.ro 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 1338/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 79.054 Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale 4 serie speciale n. 50 del 25.06.1999, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi presenta il documento - perizia che precede, da lui redatto, relativamente alla -----

----- "SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE PIETRO CAPRETTINI" -----

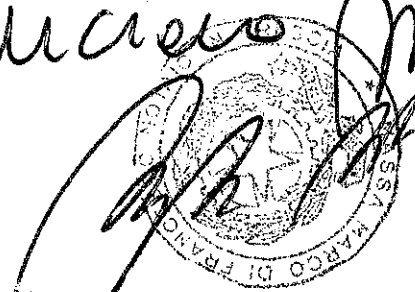
con sede a Gottolengo (BS), Piazza Libertà n. 3, codice fiscale n.ro 88006530179, P.IVA n. 00727550980, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al numero 1948 ed iscritta al n.ro 455463 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia, al fine di attestarne il patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017. -----

Aderendo alla richiesta io Notaio, lo ammonisco, ai sensi di legge, e lo stesso presta quindi giuramento di rito, ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di aver quindi redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Il presente verbale è stato da me letto al comparente. -----

Scritto con mezzo meccanico a sensi di legge da persona di mia fiducia sotto mia direzione, consta di 1 (un) foglio di solo parte della prima facciata. -----

Luciano Biazzi



ALLEGATO "B" ALL'ATTO N. 6268/4686 REP. NOTAIO MARCO MASSA
STATUTO DELLA
"FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO PIETRO CAPRETTINI ETS"

ORIGINI

ART. 1

È istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO PIETRO CAPRETTINI ETS" (d'ora in poi anche "Fondazione" o "Scuola" o "Ente") che assume la forma giuridica di fondazione.

La Scuola ebbe origine su donazione del Sig. Pietro Caprettini fu Lazzaro, nel lontano 11 Febbraio 1887 (n. 1812-409 atti Alberini Dr.Giuseppe).

La Scuola fu eretta ad Ente Morale con Regio Decreto del 26/08/1887, acquisendo personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) ai sensi della legge 17 luglio 1890 n. 6972.

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di trasformazione da IPAB in Fondazione dell'ente disposto con DGR della Regione Lombardia n. 7/16551 del 27/02/2004 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie editoriale ordinaria, n. 12 (15 Marzo 2004).

Col succitato provvedimento di trasformazione da IPAB in Fondazione, all'Ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Libro I, titolo II del Codice Civile ed è stata iscritta al n. 1948 del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Camera di Commercio di Brescia.

Ai sensi della legge 10 Marzo 2000 n. 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001, è stata riconosciuta paritaria con decreto n. 488/2209 del 20/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., l'Ente ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

ART. 2

A seguito di quanto indicato all'art. 1 la Fondazione assume la seguente denominazione:

"FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO PIETRO CAPRETTINI ETS"

La Fondazione ha sede a Gottolengo (BS) in Piazza Libertà n. 3 è una Fondazione regolata dagli articoli 14 e segg. del Codice civile e dal D.LGS. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'eventuale trasferimento in altra sede all'interno del medesimo comu-

ne, potrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione, senza l'obbligo di modifica statutaria.

La Fondazione ha durata illimitata.

ART. 3

La Fondazione gestisce, *in primis*, una Scuola d'Infanzia di ispirazione cristiana e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Per soddisfare le esigenze delle famiglie la Scuola potrà attivare servizi a favore della prima infanzia.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. di cui alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

In particolare, la Fondazione intende svolgere le seguenti attività:

- la gestione diretta ed indiretta di Scuole dell'Infanzia e/o Asili Nido e/o Sezioni "Primavera" nell'ambito della Regione Lombardia, nel rispetto delle norme civilistiche e sanitarie vigenti in materia, al fine di accogliere, secondo il calendario stabilito dal Regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età dai 0 (zero) anni ai 6 (sei) anni;
- provvedere l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa, ponendo al centro del suo operare, i valori della vita, dell'acco-

glienza, della condivisione e della solidarietà, in armonia con i principi della Costituzione italiana;

- la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista della maturazione della persona, libera e responsabile, attraverso l'educazione ai principi della democrazia e nel rispetto delle diversità ideologiche e religiose, senza rinunciare alla propria identità cristiana nei limiti consentiti dalla loro età;

- favorire l'accoglienza degli alunni svantaggiati per handicap fisici e psichici e vietare ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini;

- la prestazione di servizi di cui al Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, in conformità al Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii., al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

- promuovere attività a favore dell'infanzia e dei minori, tra cui la gestione di centri estivi ed attività ricreative e di aggregazione, in particolare a favore di coloro che versano in stato di disagio psicologico e economico, favorendone l'inserimento nelle famiglie e nella società, fornendo un'adequata assistenza sia dal punto di vista psicologico che finanziario;

- promuovere e favorire l'apertura di luoghi adibiti all'accoglienza dell'infanzia e dei minori al fine di alleviare e superare le situazioni di difficoltà in cui gli stessi si trovano, anche attraverso la gestione in proprio di strutture che si rendessero all'uopo necessarie;

- organizzare tutte quelle attività che, conformemente alle finalità istituzionali concorrano ad alleviare la condizione di disagio in cui versa il fanciullo ed il minore;

- promuovere incontri, convegni, corsi e seminari su problematiche di notevole rilevanza per l'educazione, lo sviluppo psicologico e affettivo dei minori;

- promuovere percorsi formativi, in particolar modo rivolti a persone ed Enti che operano nei settori dell'educazione e dell'infanzia.

Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017

e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente.

ART. 4

La Scuola si caratterizza come istituzione di educazione integrale e armonica del bambino ed è attenta alla qualità della proposta educativa centrata sul valore della persona del bambino.

Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal Regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare del Comune di Gottolengo e, nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti da altri comuni limitrofi, provvedendo alla loro educazione ed istruzione in collaborazione con le famiglie.

A tal fine si avvarrà dei mezzi e delle didattiche più idonee atte a stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose facendo proprio il Progetto Educativo ADASM-FISM (Associazione degli Asili e Scuole Materne) di Brescia cui essa aderisce.

I bambini ammessi alla Scuola non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione primaria; salvo eventuali deroghe previste da norme di legge.

ART. 5

Apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza. Nella Scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini.

PATRIMONI E MEZZI FINANZIARI

ART. 6

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni di proprietà, come specificato annualmente a bilancio e nella relazione di stima attestante il patrimonio minimo ex art. 22 D.LGS. n. 117/2017, o che in futuro diverranno di proprietà della stessa.

In particolare, rientra nel patrimonio della Scuola l'immobile censito nel Catasto Fabbricati del

Comune di Gottolengo

- Sezione NCT foglio 17,
- mapp. n.ro 30, Piazza Liberta' n. 3, piano S1-T-1, cat. B/5, cl. U, mc. 6023, Sup. Cat. mq. 1414, R.C. euro 3110,64.

La fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini:

- * con i proventi derivanti dal patrimonio;
- * con le rette degli utenti;
- * con il contributo del Comune definito da apposita Convenzione;
- * con i contributi dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici e Privati;
- * con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statuta-

ri e non espressamente attribuite all'incremento del patrimonio.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione delle sue finalità, in osservanza dell'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017, escluso pertanto ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto.

La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

ART. 7

L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

Gli adempimenti contabili sono disciplinati da un apposito regolamento.

Il bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza, sarà predisposto ed approvato entro i termini di legge.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

Il consiglio deve inoltre approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art.6 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione nella nota integrativa al bilancio.

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione, nonché di quelle ad esse direttamente connesse.

Durante la vita della Fondazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge o per Statuto fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

ART. 8

Sono organi della scuola d'Infanzia fondazione Pietro Caprettini:

- * il Consiglio di Amministrazione;
 - * il Presidente;
 - * l'Organo di Controllo;
 - * l'Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
- Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, fatta eccezione per l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale dei Conti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 9

La Scuola è amministrata da un Consiglio formato da n. 5 membri.

Il Consiglio è composto da:

- * n. 2 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Gottolengo, nominati dal Sindaco;
- * n. 1 rappresentate nominato dall'ADASM-FISM di Brescia;
- * n. 1 rappresentante nominato dai genitori dei bambini iscritti e frequentanti l'anno scolastico nel quale viene effettuata la nomina, eletto in apposita assemblea;
- n. 1 il Parroco *pro tempore* della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Gottolengo (BS) o un suo delegato.

Le designazioni da parte del Sindaco del Comune di Gottolengo (BS) non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione, in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima (art. 4 D.Lgs. n. 117/2017).

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso.

I rappresentanti eletti dai genitori (scelti anche fra persone esterne) restano in carica anche se cessa la frequenza nella scuola dei propri bambini.

I componenti possono essere riconfermati.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta, se deliberato dal Consiglio stesso, il rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 10

I componenti del consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive, vengono dichiarati decaduti dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo.

ART. 11

Non possono far parte del consiglio, se nominati decadono d'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti.

ART. 12

Al consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Nella prima riunione il Consiglio, presieduto dal consigliere più anziano di età, elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice presidente e nomina il Segretario.

In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- * delibera i regolamenti del personale, quelli relativa alla vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della scuola;
- * assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal regolamento organico del personale;
- * nomina l'organo di controllo e l'eventuale revisore dei conti;
- * delibera le convenzioni con enti pubblici e privati;
- * delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione;
- * delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti;
- * delibera l'alienazione di beni immobili alle condizioni di cui all'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 2007/2001, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti;
- * delibera l'importo delle rette di frequenza;
- * approva il bilancio;
- * delibera in ordine ad eventuali modifiche dello Statuto e ad operazioni straordinarie (fusioni, scissioni o trasformazioni) con il voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti;
- * adempie infine a tutte le funzioni che gli sono attribuite dalla legge e dai regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria due vol-

te l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, nonché per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e in via straordinaria ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziative del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori da recapitarsi ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione e almeno 24 ore prima per comprovate ragioni di urgenza delle sedute straordinarie.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accordo unanime, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Il Consiglio può essere convocato anche in luogo diverso dalla sede, purché in Italia.

L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri del Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione delle materie sopra elencate per le quali è necessario il voto favorevole di 2/3.

Le votazioni sono palesi, salvo quelle relative a questioni concernenti persone, che debbono avvenire con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza o per mezzo di tecnologie similari, previa espressa richiesta rivolta al Presidente, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni delle adunanze del Consiglio vengono redatte dal Segretario della Fondazione, o in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario o dal Notaio nei casi previsti dalla Legge.

Il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio nei casi previsti dalla legge.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontana ne viene fatta menzione sul verbale stesso.

Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificazione del proprio voto.

ART. 13

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del consiglio. Le funzioni del Presidente in caso di assenza o di impedimento sono de-

mandate al Vice presidente ed in caso di assenza di entrambi, al consigliere più anziano di nomina e a pari anzianità di nomina, al più anziano d'età.

ART. 14

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente richiede agli enti e organi interessati designazione dei nuovi rappresentanti.

Il Consiglio scaduto resta in carica fino all' insediamento del nuovo nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di leggi vigenti.

In caso di dimissioni o decesso di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, si procederà alla sostituzione secondo le modalità sopra previste.

I membri nominati in sostituzione durano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

PRESIDENTE, ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE E SEGRETARIO

ART. 15

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita tutte le funzioni a lui conferite dalla legge e dal presente statuto o a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione nei limiti individuati dal Consiglio stesso con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Egli cura l'esecuzione delle delibere assunte di tali organi.

Nei casi di urgenza può assumere provvedimenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo ultimo nella sua prima riunione, da convocarsi entro trenta giorni dall'assunzione del provvedimento.

ART. 16

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- e) attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e può essere sempre riconfermato.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

In caso di organo collegiale, le riunioni del Collegio Sindacale si possono svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza o per mezzo di tecnologie similari alle stesse condizioni previste per il Consiglio di Amministrazione nel presente statuto.

ART. 17

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

L'organo di revisione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Revisione Legale dei Conti dura in carica tre anni e può essere sempre riconfermato.

ART. 18

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno, redige i verbali del Consiglio, sottoscrivendoli con il Presidente, salvo i casi di legge per il quale vi è il Notaio.

ART. 19

La Scuola tiene presso la sede sociale i libri previsti dalla normativa vigente ed in particolare il libro dei verbali delle riunioni del consiglio di amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari.

ART. 20

La Fondazione, ai sensi della legge 62/2000, assicura l'istituzione ed il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica.

A tal fine per favorire la partecipazione delle famiglie al conseguimento degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione promuove la costituzione di un organismo collegiale di partecipazione secondo criteri stabiliti da apposito regolamento e norme.

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21

Qualora il consiglio di amministrazione ritenesse esaurito lo scopo sociale o per qualsiasi ragione credesse di dover sciogliere la Fondazione, fatta relativa richiesta all'Autorità Tutoria, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con sede nel Comune di Gottolengo (BS) con finalità analoghe, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo, il quale dovrà tener conto dell'origine del patrimonio della Fondazione come indicato all'art. 1 del presente Statuto, il tutto salvo diversa destinazione imposta per legge, così come disposto dall'art. 9 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..

ART. 22

Per qualsiasi altra materia non completata dal presente statuto si farà riferimento alle norme del codice civile, al D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

F.TO MARISA GOGNA

F.TO MARCO MASSA NOTAIO (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi ex art. 22 D.Lgs 82/2005 comma 3 D.P.R. 445/2000